

Spazio riservato all'Ufficio	

Alla Regione del Veneto
Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità
collettiva
Pec: ediliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: "Istanza di finanziamento di cui all'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017"

Il sottoscritto/a nato/a a (.....)
il, residente a(.....) in via
.....n....., in qualità di legale rappresentante della persona
giuridica denominata

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti in conto capitale a **RIMBORSO in quote annuali costanti senza oneri per interessi** di cui all'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 2007 per il seguente

I - SETTORE	
Anziani non autosufficienti ☐	Disabili ☐

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

i seguenti dati:

II - DATI DEL RICHIEDENTE			
DENOMINAZIONE			
SEDE LEGALE (indirizzo)			
Codice Fiscale*		Partita IVA*	
COMUNE		PROVINCIA	
FAX		TELEFONO	
PEC			
NATURA GIURIDICA (segnare con una x)	☐ Ente Pubblico	☐ Ente ecclesiastico	
	☐ Fondazioni, associazioni, istituzioni private con personalità giuridica ai sensi del DPR 10/2/2000, n. 361	☐ Organizzazione di volontariato	

	☐ Cooperativa sociale	☐ Altro (specificare)
--	--	--

*** indicare obbligatoriamente il Codice Fiscale o la Partita IVA**

III - INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE		
DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA		
TIPOLOGIA DI UNITA' DI OFFERTA (vedi DGR 2501/2007 e allegato A DGR n. 84/2007)		
Indirizzo dell'immobile	Comune Provincia Via o Piazza.....	
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE (segnare con una x)	a) PROPRIETA' ☐ gestione diretta del servizio ☐ gestione del servizio affidata a: per anni con scadenza il	
	b) COMODATO ☐	Proprietario in uso per anni con scadenza il
	c) ALTRO ☐ (specificare)	Natura del titolo ☐ oneroso ☐ NON oneroso Proprietario in uso per anni con scadenza il

IV – DEFINIZIONE INTERVENTO	
Segnare con UNA SOLA X a quale definizione tra quelle previste all'articolo 3, comma 1, lettere da b) ad e) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" si riferisce l'intervento edilizio.	☐ lettera b) interventi di manutenzione straordinaria ☐ lettera c) interventi di restauro e di risanamento conservativo ☐ lettera d) interventi di ristrutturazione edilizia ☐ lettera e) interventi di nuova costruzione (limitatamente agli interventi di trasformazione edilizia)

V - TIPOLOGIA INTERVENTO E MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA	
Segnare con una x la tipologia di intervento tra quelle indicate.	☐ a) Interventi edilizi funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di possibili epidemie mediante misure idonee a mantenere l'isolamento tra gli ospiti nell'area di

	accoglienza e tra questi e il resto degli ospiti della struttura (es. camere singole o doppie, aree di accoglienza temporanea, ecc.)
	☐ b) Interventi impiantistici funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di possibili epidemie (es. installazione, miglioramento o implementazione della dotazione impiantistica fissa dei gas medicali, dei sistemi di ricambio d'aria, ecc.)
	☐ c) Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia di antincendio
	☐ d) Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia di antisismica
	☐ e) Interventi di adeguamento ai requisiti di cui alla LR n. 22/2002, come risultanti da verbale conseguente alla verifica ispettiva, diversi dagli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d)
	☐ f) Interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano uno stralcio del progetto ovvero uno stralcio di completamento ma che per problemi economici non sono stati portati a compimento

VI - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO
.....

VII – LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE
☐ Nessun livello di progettazione ☐ Studio di fattibilità tecnica ed economica ☐ Progetto definitivo ☐ Progetto esecutivo

VIII – COSTI DI INVESTIMENTO, FINANZIAMENTO RICHIESTO E FONTI DI FINANZIAMENTO	
A. Costi dell'investimento	Euro
B. Finanziamento richiesto *	Euro
C. Finanziamenti a disposizione del richiedente	Euro
C.1 alienazioni patrimoniali	Euro
C.2 cofinanziamento da parte di altri enti	Euro
C.3 altro (specificare)	Euro

*l'importo di finanziamento non può essere superiore a € 1.000.000,00 per le istanze del settore anziani e a € 500.000,00 per il settore disabili.

DICHIARA CHE

alla data di presentazione della presente richiesta

- l'intervento sopra indicato non era iniziato;
- l'intervento da eseguire è conforme alla programmazione regionale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega:

- 1) copia del documento identità del legale rappresentante, in corso di validità;
- 2) autocertificazione ai sensi della legge regionale n. 16 del 11 maggio 2018 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- 3) dichiarazione "de minimis" sulle altre contribuzioni pubbliche di cui si è beneficiato nel triennio.

LUOGO E DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

La domanda di accesso ai contributi regionali dovrà essere inviata attraverso pec, entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente delibera al seguente indirizzo pec: ediliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it

Il recapito tempestivo della domanda rimane a esclusivo rischio del mittente.

Possono presentare domanda i soggetti pubblici o privati no profit di cui all'art. 128, comma 1, della legge regionale 11/01.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare **UNA sola domanda**.

La presente scheda (per la richiesta di contributo in conto capitale a RIMBORSO in quote costanti in 15 anni senza oneri per interessi) è unica per tutte le tipologie di intervento.

Saranno ritenuti ammissibili solo i **lavori iniziati dopo la data di presentazione della domanda**.

La scheda si articola in 8 sezioni:

Sez. I - Settore: dovrà essere indicato un unico settore;

Sez. II - Dati del richiedente: devono essere riportati i dati, nonché la natura giuridica, del soggetto che inoltra la domanda (**è obbligatorio indicare il Codice Fiscale dell'Ente o la Partita IVA**);

Sez. III – Individuazione dell'immobile oggetto della richiesta: devono essere riportati la denominazione della struttura, la tipologia del servizio svolto presso la struttura (nel caso di struttura polivalente vanno riportate le varie tipologie di servizio/unità di offerta così come individuate nell'Allegato A alla DGRV 84/07), l'indirizzo e il titolo d'uso dell'immobile oggetto di intervento (nel caso di comodato d'uso, concessione d'uso, ecc... va riportata con esattezza la scadenza del contratto); si ricorda che affinché la domanda risulti ammissibile l'ente richiedente deve avere in uso l'immobile a titolo gratuito e comunque, ai sensi dell'art. 44 comma 1 della legge regionale n. 45/2017, il soggetto proprietario dell'immobile deve essere un ente pubblico o privato non a scopo di lucro di cui all'art. 128, comma 1, della legge regionale n.11/2001.

Sez. IV – Definizione intervento: dovrà essere individuata **una sola** definizione dell'intervento tra quelle previste all'art. 3 comma 1, lettere da b) a e) del DPR n. 380/2001.

Sez. V - Tipologia intervento e motivazioni della richiesta: dovrà essere individuata la/le tipologia/e d'intervento.

Sez. VI – Descrizione sintetica dell'intervento: non saranno considerate in fase istruttoria relazioni tecniche allegate alla domanda; la descrizione dell'intervento va quindi sintetizzata nello spazio a disposizione. (esempio: Ristrutturazione del piano primo per ricavare camere singole....., realizzazione scale di sicurezza, adeguamento impianti piano secondo,...ristrutturazione dell'intero edificio per adeguamento funzionale.....); Dovranno essere indicate eventuali fasi esecutive dell'intervento. (esempio: l'intervento di adeguamento prevede due fasi: 1°:.....; 2°:.....)

Sez. VII – Livello di progettazione: specificare il livello della progettazione dell'intervento. Dovrà essere indicato un solo livello di progettazione, quello più avanzato.

Sez. VIII – Costi di investimento, finanziamento richiesto e fonti di finanziamento: dovrà essere indicata innanzitutto la stima dell'importo totale dell'intervento (o della fase esecutiva da avviare) **(A)** (inteso come quadro economico complessivo di lavori e oneri relativi quali spese tecniche, collaudi, arredi, IVA,..); quindi dovranno essere individuate le modalità con le quali si intende finanziare il costo previsto suddividendolo tra il finanziamento richiesto **(B)**, e la quota di finanziamenti a disposizione del richiedente **(C)**. Quest'ultima voce va ulteriormente specificata suddividendola tra le diverse tipologie **(C1** alienazioni patrimoniali, **C2** contributi di altri enti, **C3** altro).

Si ricorda che deve risultare

$$A=B+C$$

$$C=C.1+C.2+C.3...$$

Per le istanze del settore anziani, il contributo regionale non può essere superiore a € 1.000.000,00 e non può superare l'80% dell'importo complessivo dell'intervento. Per le IPAB non commissariate il contributo regionale può coprire l'intero importo dell'intervento.

Per le istanze del settore disabili, il contributo regionale non può essere superiore a € 500.000,00 e non può superare l'80% dell'importo complessivo dell'intervento.

Inoltre gli interventi devono prevedere, ai fini dell'ammissibilità, una stima totale dell'intervento (compreso I.V.A.), come riportato alla lettera A (costi dell'investimento) del quadro VIII, non inferiore a € 100.000,00.

Le schede non firmate saranno ritenute non ammissibili.

L'errata compilazione della presente domanda, comporta l'esclusione della domanda dal finanziamento.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, specificando che ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione.

Per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti autocertificati sarà richiesta l'iscrizione alla piattaforma telematica predisposta utilizzata dalla Regione Veneto.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva ai seguenti numeri di telefono:
- 041 2792110-2327